

Procedura di assoggettabilità a VAS  
Relazione Tecnica non necessità di VINCA

# BICIAN

PIANO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA DEL COMUNE DI MARTELLAGO



## GRUPPO DI LAVORO BICIAN

### Comune di Martellago

### Comune di Martellago



Andrea Saccarola

*Sindaco*

Luca Faggian

*Assessore Urbanistica e Lavori Pubblici*

Nadia Rossato

*Servizio Urbanistica e Sit*

Lorenzo Torricelli

*Servizio Urbanistica e Sit*

Giovanni Rizzato

*Servizio Urbanistica e Sit*

Raffaella Maran

*Servizio Urbanistica e Sit*

### Studio Tandem

Fabio Gon

Massimiliano Manchiaro

Margherita Caiffa

### VINCA

### AIRIS Srl



Irene Bugamelli

Camilla Alessi

Lorenzo Diani

## INDICE

0	Premessa	1
1	Descrizione del Piano	2
2	Descrizione delle caratteristiche ambientali	7
3	Localizzazione degli interventi rispetto ai Siti della Rete Natura 2000	9
4	Rispondenza alle ipotesi di non necessità della Valutazione di Incidenza	11
5	Conclusioni	13

## 0 Premessa

La presente relazione tecnica, allegata al modello per la dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza (ai sensi della DGRV 1400/2017) riguarda il Biciplan del Comune di Martellago.

All'interno del territorio comunale è incluso il sito Natura 2000 ZSC-ZPS IT3250021 Ex Cave di Martellago; un altro si trova immediatamente fuori dal confine comunale, a ovest.

Il riferimento principale per la redazione della presente relazione tecnica è il documento "Guida metodologica per la valutazione di incidenza ai sensi della Direttiva 92/43/CEE", Allegato A alla DGRV n. 1400 del 29 agosto 2017.

Lo scopo della relazione è dimostrare con ragionevole certezza che il Piano proposto non possa arrecare effetti pregiudizievoli per l'integrità dei siti Natura 2000.

## 1 Descrizione del Piano

Il Biciplan delle ciclabili è finalizzato a definire gli obiettivi, le strategie e le azioni necessarie a promuovere lo sviluppo di tutti gli aspetti legati alla ciclabilità, dunque ad intensificare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane, sia per le attività turistiche e ricreative e a migliorare la sicurezza dei ciclisti e dei pedoni.

Gli obiettivi specifici del Biciplan di Martellago sono i seguenti:

- realizzare una struttura portante all'interno dello spazio urbano attraverso un anello di collegamento tra le piazze dei tre centri (il "Giropiazza" Tav. P1) e completare una serie di itinerari che a stella si innervano al Giropiazza rendendo completamente permeabile alla mobilità ciclistica il territorio del comune (Tav. P2);
- implementare la rete sovralocale, collegata ai principali percorsi di livello metropolitano diretti verso i comuni limitrofi di prima cintura (Mestre; Spinea; Salzano; Scorzè) ma anche alla rete regionale esistente come il futuro collegamento con la ciclabile Treviso- Ostiglia. Gli innesti a queste ciclovie dovranno essere progettati per assolvere alla funzione di porta d'accesso al Comune di Martellago ma anche alla rete ciclabile che lo attraversa;
- sviluppare una maglia ciclabile minore che possa incentivare una ciclabilità diffusa ad uso delle attività quotidiane della popolazione locale, in particolar modo per raggiungere le principali funzioni pubbliche da ogni punto del comune (edifici pubblici, scuole ...);
- favorire l'intermodalità con il trasporto pubblico locale soprattutto con la stazione del SRMR di Maerne (Tav. P3);
- sviluppare un'adeguata continuità tra gli itinerari ciclo-turistici e ciclo-escursionistici esistenti o che attraversano il comune (tav. P5).

La prima tavola "Sovrapposizione piani, progetti e percorsi esistenti" riporta il quadro complessivo degli interventi del Biciplan: quelli specifici disciplinati dal Biciplan, quelli già individuati dal PUMS, e alcuni interventi già pianificati dal PAT (Piano di Assetto del Territorio), qua inseriti per fornire un quadro complessivo della funzionalità della rete. Si evidenzia che la presente valutazione è riferita agli interventi oggetto del presente Piano e non considera interventi definiti da altri strumenti, già assoggettati a VINCA nel contesto delle procedure di formazione di tali strumenti.



La seconda tavola “*Tipologia di interventi previsti sugli itinerari Biciplan*” specifica il tipo di intervento per tutti i percorsi individuati nel Biciplan, compresi quelli provenienti da altri piani, per cui alcune tratte, come già anticipato, non devono essere considerate nella presente valutazione.

# BICIAN

## PIANO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA DEL COMUNE DI MARTELLAGO

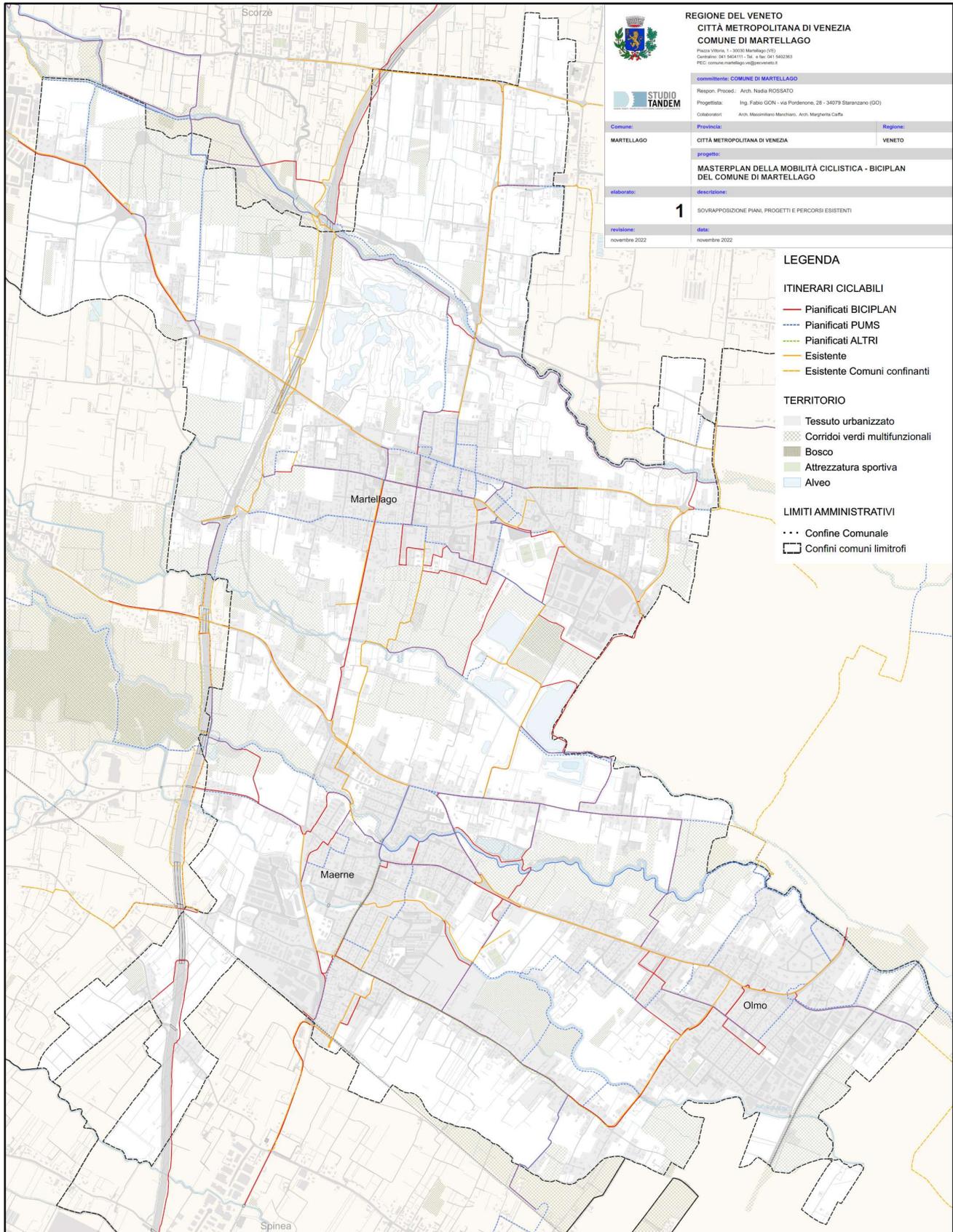


Figura 1.1 – Sovrapposizione piani, progetti e percorsi esistenti del Biciplan (estratto da Elaborato 1).

# BICIPLAN

## PIANO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA DEL COMUNE DI MARTELLAGO

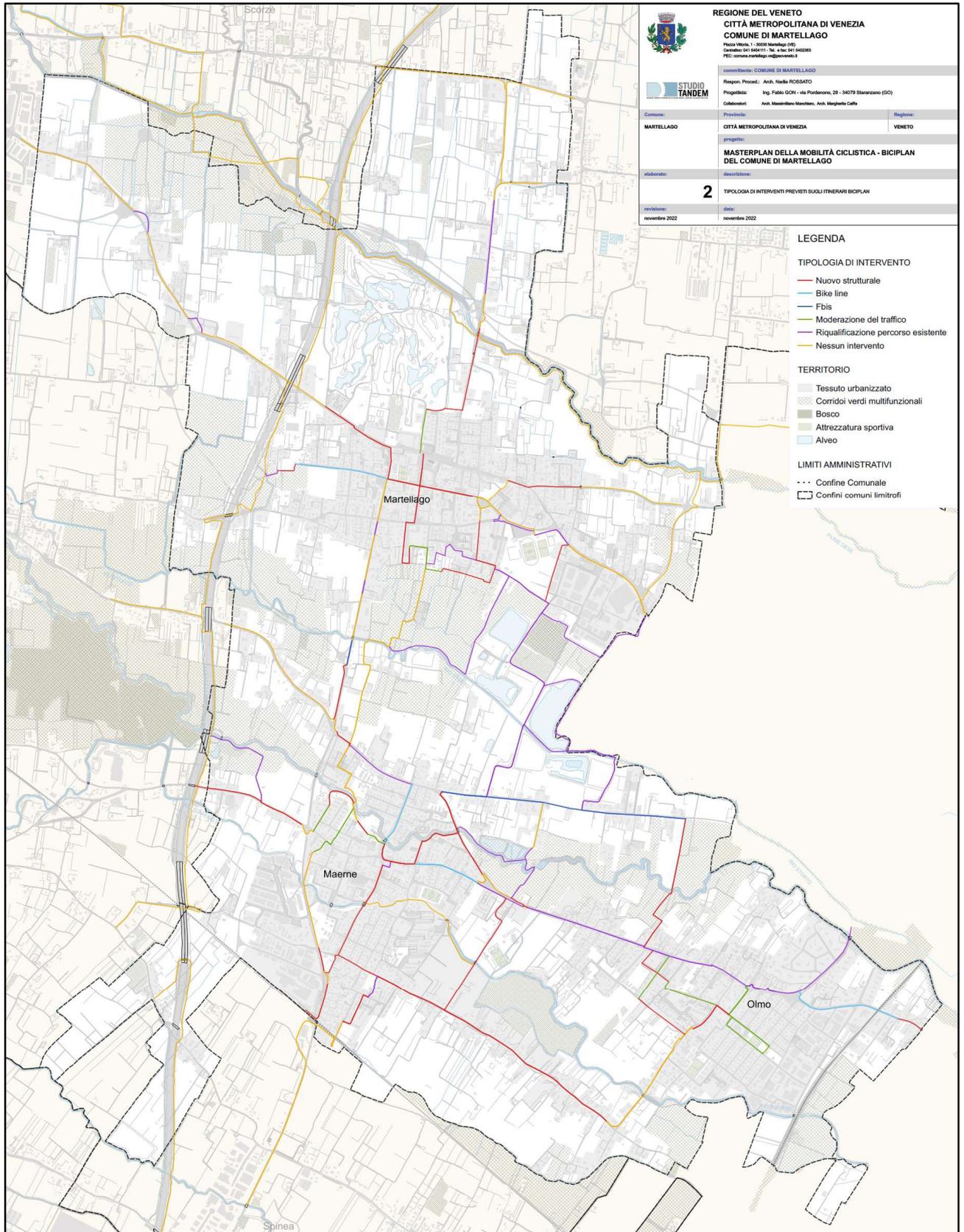


Figura 1.2 - Tipologia di interventi previsti sugli itinerari Biciplan (estratto da Elaborato 2).



La maggior parte degli interventi previsti è di tipologia “riqualificazione di percorsi esistenti”, “bike line”, o “moderazione del traffico”, che quindi non comportano azioni potenzialmente impattanti sui Siti protetti; solo una minoranza è del tipo “nuovi tratti strutturali”; questi interventi come evidente nelle Tavole riportate per la maggior parte derivano da altri piani e nella loro attuazione saranno seguite tutte le prescrizioni di riduzione degli impatti.

Si ritiene opportuno ribadire che è oggetto di valutazione il Biciplan, un piano che ha come obiettivo l’incremento della sostenibilità ambientale del sistema della mobilità, con conseguenti benefici generalizzati sull’ambiente e di conseguenza anche sulle aree naturalistiche presenti.

## 2 Descrizione delle caratteristiche ambientali

Nel territorio comunale è ricompreso un sito Natura 2000; un altro si trova immediatamente fuori dal confine comunale, a ovest come visibile in figura.

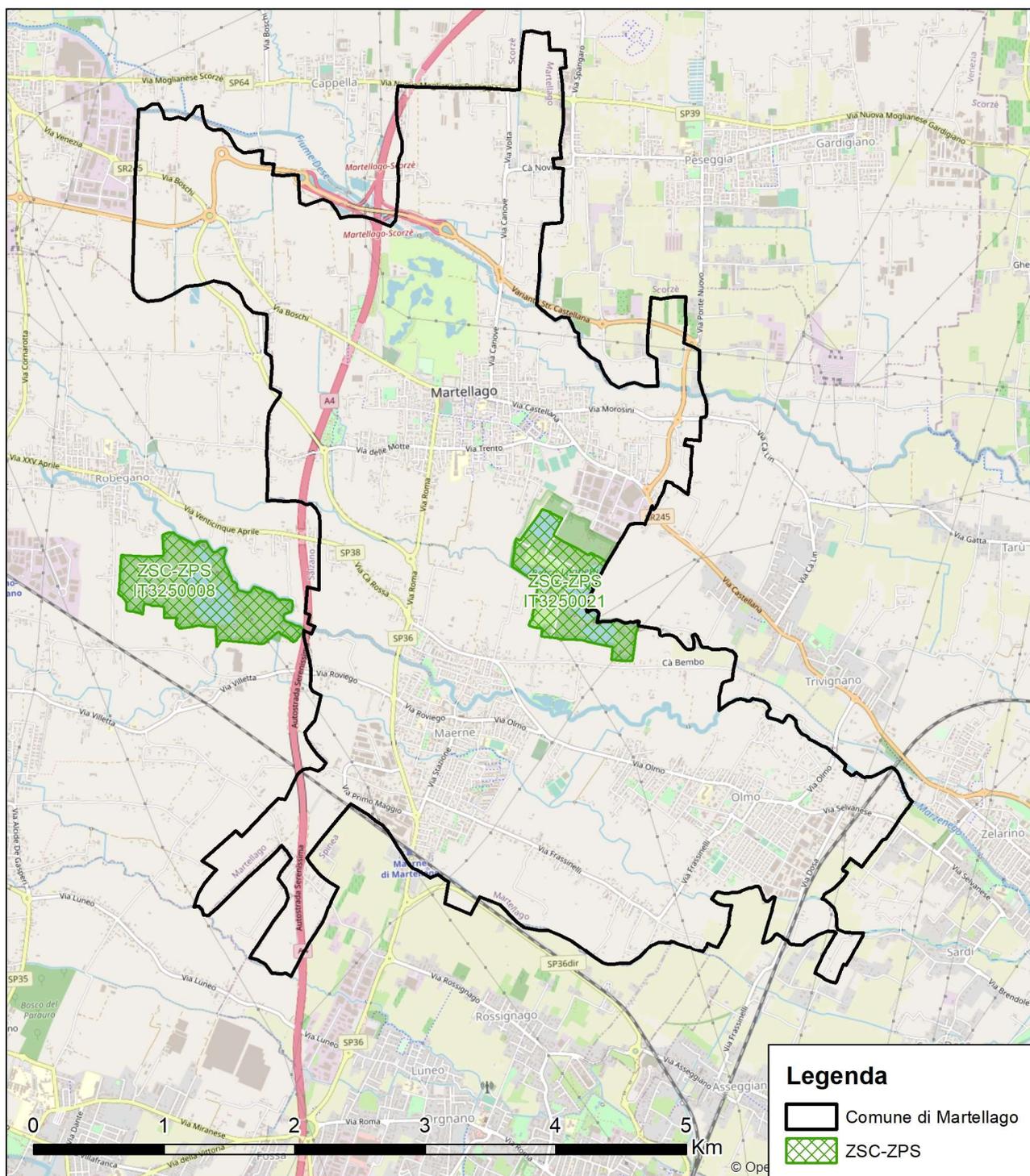


Figura 2.1 - Rete Natura 2000 nel territorio del Comune di Martellago.

Tabella 2.1 -- Natura 2000 nell'area del Comune di Martellago

TIPO	CODICE	DENOMINAZIONE	AREA (ha)	IN %
ZSC-ZPS	IT3250021	Ex Cave di Martellago	50,2	100
ZSC-ZPS	IT3250008	Ex Cave di Villetta di Salzano	64,5	0

Il sito ZSC-ZPS Ex Cave di Martellago, che si trova all'interno del Comune, comprende laghi eutrofici di profondità variabile, facenti parte del complesso di cave estinte di sabbia e argilla di Martellago, importanti per l'avifauna migratrice. Sono presenti saliceti con frammenti di querceto planiziale, canneti, giuncheti ripariali, lamineti.

Il sito è attraversato da un metanodotto interrato e da linee elettriche.

La matrice agricola circostante risulta frammentata da centri urbani, zone industriali e commerciali, linee elettriche e reti viarie.

Le principali vulnerabilità del sito sono legate ad alcune pratiche agricole (uso di pesticidi, fertilizzazione), cinegetiche, alieutiche (pesca sportiva), all'attività estrattiva, all'eutrofizzazione, alla funzione per attività sportive e ricreative, agli insediamenti imani e alla relativa rete infrastrutturale.

Il sito ZSC-ZPS Ex Cave di Villetta di Salzano, che si trova fuori dal Comune, comprende laghi eutrofici di media e bassa profondità, derivanti dalla rinaturalizzazione di cave estinte di discreta importanza per l'avifauna migratrice. Sono presenti saliceti con frammenti di querceto planiziale, canneti, giuncheti ripariali, lamineti.

Il sito comprende significative estensioni di ambienti agricoli ed è attraversato da una linea elettrica.

All'esterno del sito la matrice agricola risulta frammentata dall'urbanizzato e dalle infrastrutture ad esso connesse.

Le principali vulnerabilità del sito sono legate alla modifica delle condizioni idrauliche (drenaggi, discariche, bonifiche e prosciugamenti), ad alcune pratiche agricole e cinegetiche, all'attività estrattiva, alla rete infrastrutturale e in misura minore agli episodi vandalici.

### 3 Localizzazione degli interventi rispetto ai Siti della Rete Natura 2000

Gli interventi del Biciplan del Comune di Martellago si inseriscono per la maggior parte in un'area fortemente antropizzata e attraversata da infrastrutture viarie.

Il sito "ZSC-ZPS IT3250021 Ex Cave di Martellago" della Rete Natura 2000 è interessato direttamente o nelle immediate vicinanze da diversi percorsi ciclabili, alcuni su viabilità esistente che si attuano senza interventi, alcuni su percorrenze già consolidate da riqualificare o di nuova previsione ("nuovo strutturale").

Tutti gli interventi all'interno del Sito sono delle "riqualificazioni di percorsi esistenti" e prevedono solo l'installazione di nuova segnaletica.

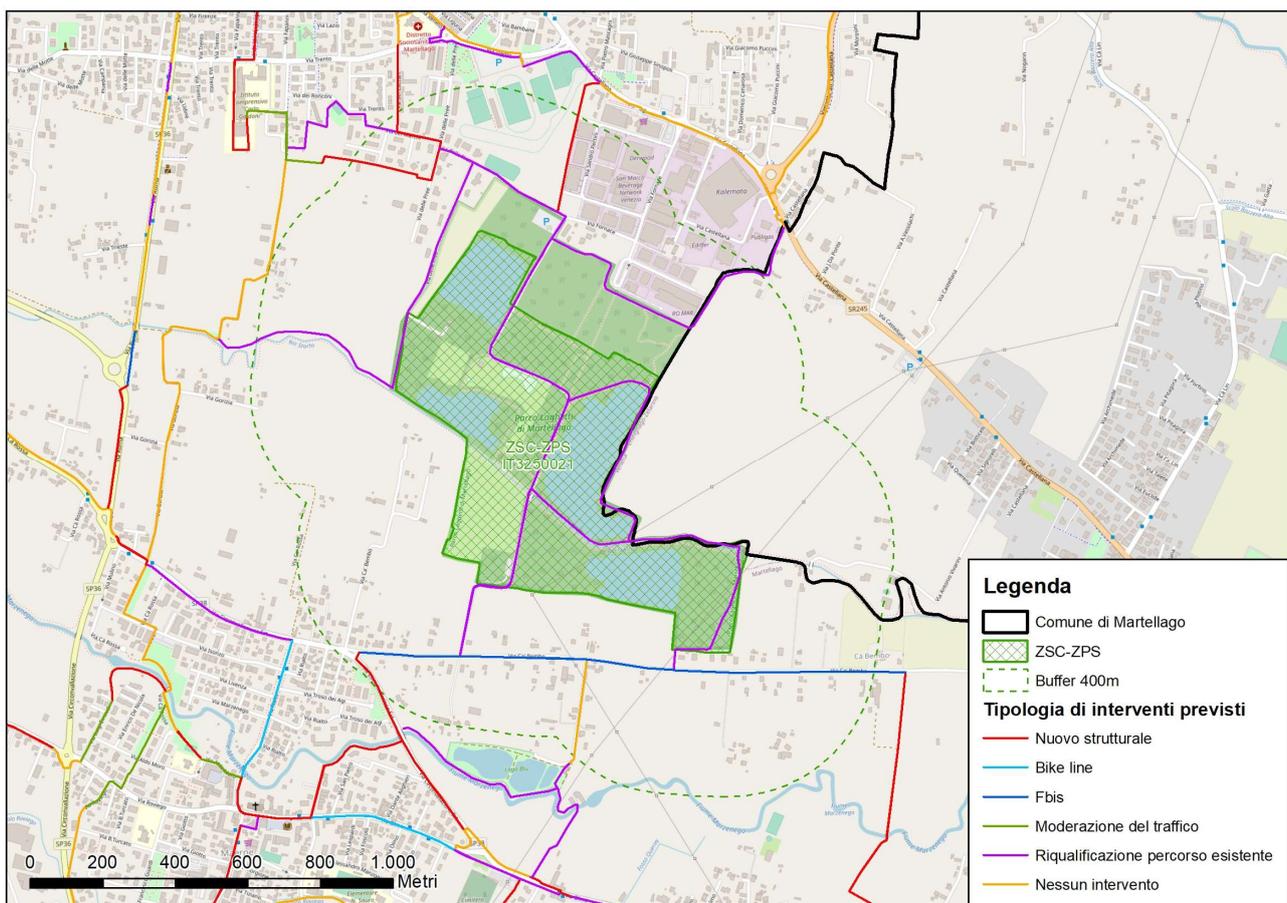


Figura 3.1 - Relazione tra tipologia di interventi del Biciplan e siti della Rete Natura 2000.

L'immagine riportata mostra quali tipologie di intervento verranno attuate sui percorsi ciclabili messi a sistema dal Biciplan.

Facendo riferimento alla tavola del Biciplan riportata precedentemente (Figura 1.1), si possono riconoscere le tratte previste dal Biciplan, oppure interventi derivanti da altri piani.

Gli interventi indicati in viola sono di tipologia "riqualificazione percorso esistente" e prevedono solo installazione di segnaletica, quindi si possono considerare privi di impatti.

Gli interventi indicati in rosso sono di tipologia "nuovo strutturale" e prevedono la realizzazione di nuove tratte; in riferimento a quelli più prossimi al sito "Ex Cave di Martellago" (uno a nord del Sito lungo l'area produttiva e a nordovest del Sito lungo l'edificio residenziale) si ribadisce che essi si attueranno assieme alle previsioni insediative oggetto di Piani attuativi del PAT (sono collegati alle nuove aree di espansione del piano urbanistico) e sono indicati nel Biciplan per evidenziarne la necessità e dare il quadro d'insieme della rete ciclabile da realizzare; essi saranno assoggettati a VINCA insieme ai Piani attuativi cui sono collegati.

Per quanto riguarda invece i percorsi ciclabili che si avvicinano a ovest al Sito "ZSC-ZPS IT3250008 Ex Cave di Villetta di Salzano" esterno al confine comunale, anche questi sono di tipologia "riqualificazione percorso esistente" priva di interventi impattanti (solo segnaletica) oppure già valutati in altri strumenti (PAT).

## 4 Rispondenza alle ipotesi di non necessità della Valutazione di Incidenza

Rispetto alle azioni di Piano descritte ed alle relazioni con il Sito Natura individuate nei paragrafi precedenti, si riportano alcune considerazioni finalizzate alla definizione del dominio temporale e spaziale dell'influenza del Piano, quale involuppo dei suoi possibili effetti, al fine di escludere possibili incidenze sui Siti di interventi esterni ma prossimi ai Siti medesimi.

Si ricorda che gli interventi previsti dal Piano interessano aree afferenti al territorio urbanizzato, con presenza di edificazioni e infrastrutture: tale condizione riduce l'estensione spaziale delle ricadute ambientali degli interventi, che trovano ostacolo nella presenza del costruito.

Va poi evidenziato che l'attuazione del Piano, per la sua natura ed obiettivo (si tratta di un Piano finalizzato alla promozione della ciclabilità), non andrà a generare effetti ambientali negativi nella fase di esercizio: si avrà infatti come effetto della sua attuazione un miglioramento delle condizioni acustiche ed atmosferiche, dovuto al miglioramento delle condizioni di circolazione, ed alla diversione verso modalità di trasporto a basso impatto, in generale nel territorio comunale ed in particolare nelle aree nelle quali si concentrano le azioni previste.

Riguardo la fase realizzativa, alcune delle azioni previste (percorsi ciclabili "nuovi strutturali") avranno una fase di cantiere che potrebbe generare influenze negative negli ambiti adiacenti, naturalmente temporanei e reversibili.

Le lavorazioni necessarie alla attuazione di tali azioni potranno generare quali potenziali fattori di impatto: emissioni sonore e di inquinanti atmosferici delle macchine operatrici, emissioni di polveri e sonore delle lavorazioni.

In riferimento alle *emissioni di inquinanti* dalle macchine operatrici per tali lavorazioni, va considerato che le emissioni in questa fase saranno paragonabili ad una situazione di circolazione ordinaria. Si ritiene dunque data la temporaneità della fase, irrilevante l'effetto di tali emissioni.

In riferimento alle *emissioni di polveri (grossolane)* originate dalle lavorazioni, è ampiamente evidenziato in letteratura che le particelle di dimensioni maggiori si depositano nelle immediate vicinanze dell'area, e che per quelle di dimensioni più ridotte tendono ad essere localizzate nel sito (entro i 100-200 m) e non dovrebbero comparire in aree più lontane.

In riferimento alle *emissioni sonore* legate a tali lavorazioni si può considerare che la pressione sonora generalmente collegata ai mezzi che si presume saranno utilizzati si riduce al di sotto dei 40 - 50 dBA (contributo considerato trascurabile nel periodo diurno in ambito urbano) ad una distanza di circa 1.000 m, considerando una propagazione in campo libero. In ambito

urbano, come quello in questione, in considerazione dei numerosi ostacoli alla propagazione costituiti dall'edificato urbano o dalla vegetazione, è ragionevole ritenere il contributo di tali lavorazioni trascurabile già a una distanza pari a 400 m.

Poiché gli effetti della realizzazione dei nuovi percorsi ciclabili (emissioni acustiche ed atmosferiche e produzione di polveri) si esauriscono generalmente entro i 400 m, o, in particolare, per le polveri e in contesto urbano, con la presenza di edifici come barriere, tendono a scomparire entro i primi 200 m, si sono considerati solo i percorsi ciclabili "nuovi strutturali" previsti entro 400 m dal confine dei Siti.

Si ribadisce che i percorsi ciclabili "nuovi strutturali" previsti più prossimi al sito "Ex Cave di Martellago" (uno a nord del Sito lungo l'area produttiva e a nordovest del Sito lungo l'edificato residenziale) si attueranno assieme alle previsioni insediative oggetto di Piani attuativi del PAT (sono collegati alle nuove aree di espansione del piano urbanistico) e sono indicati nel Biciplan per evidenziarne la necessità e dare il quadro d'insieme della rete ciclabile da realizzare; essi saranno assoggettati a VINCA insieme ai Piani attuativi cui sono collegati.

Per i restanti percorsi ciclabili che previsti in prossimità dei siti tutelati, si ribadisce che essi si attuano su sedimi già esistenti e comportano il semplice inserimento di segnaletica: si ritiene che le lavorazioni connesse non producano effetti significativi e siano dunque trascurabili.

La valutazione degli effetti del Piano può così riassumersi:

- si esclude la perdita di habitat o habitat di specie di interesse comunitario;
- si esclude la perdita di habitat prioritari o habitat di specie prioritarie;
- si esclude anche la possibilità che si inneschino fenomeni di frammentazione di habitat o di habitat di specie;
- si esclude che la realizzazione delle opere previste nel Biciplan, ed il loro esercizio, possano determinare la perdita di specie di interesse conservazionistico;
- nella fase di cantiere e di esercizio si escludono alterazioni della qualità delle acque, dell'aria e dei suoli;
- non si prevede l'eliminazione di specie vegetali di interesse conservazionistico;
- non si prevedono diminuzione di densità delle popolazioni animali.

## 5 Conclusioni

Sulla base considerazioni effettuate, si ritiene che le opere inerenti il Biciplan del Comune di Martellago non possano generare effetti sui siti della Rete Natura 2000 o sugli obiettivi di conservazione degli stessi.

In virtù, quindi, dell'assenza della possibilità di generare incidenze significative negative sui siti Natura 2000, ai sensi del Par. 2.2 dell'Allegato A della DGRV 1400/2017, punto 23, non risulta necessario procedere alla valutazione di incidenza.